

12 luglio 2020: Domenica XV del Tempo ordinario

Lecture: *Is 55, 10-11 Sal 64 Rm 8, 18-23 Mt 13, 1-23*

Carissimi fratelli,

vi propongo qualche pensiero sulle splendide letture di questa domenica. Tutti noi abbiamo bisogno di una parola di incoraggiamento, speranza e ottimismo. E la Parola di Dio, oggi, ci dà una risposta.

Il cristiano non dovrebbe mai essere pessimista, perché Dio sa che nel cuore di ogni uomo c'è almeno un angolo di terra buona. e, finché esiste un Semiatore che semina, qualcosa succede!...

Il profeta Isaia apre alla speranza. Quella similitudine della pioggia, che irriga, feconda, fa germogliare e dona seme e pane, rimanda al tema della fecondità di Dio e della sua azione provvidente nel mondo. L'immagine è potente per quella terra biblica assetata. Noi abbiamo perso la poesia dell'acqua. Potremmo recuperarla magari quest'estate, in montagna, contemplando qualche torrente la cui acqua parla ancora un linguaggio religioso e poetico...

Suggestivo, poi, il Vangelo con la parabola del Semiatore: *«Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare»*. Forse era stanco e sentiva il bisogno di star solo, per riposarsi e pregare... Forse non prevedeva l'incontro con il pubblico. Eppure, stimolato dalle circostanze, prende la parola con una spontaneità profonda, che viene dal cuore. Il suo linguaggio è immediato, fluido, concreto. Gesù ben conosce il mondo contadino: lo osserva e parla al cuore.

I messaggi sono tanti, sia per chi ascolta che per chi predica. entrambi possono far l'abitudine... Allora vengono ripetizioni, mancanza di originalità, disincanto, superficialità... Occorre sempre una vibrazione interiore, una commozione, un fare come se fosse la prima volta...

La parabola è splendida, giusta per noi abili calcolatori! Nessuno di noi semina sull'asfalto o dove non ci sono le condizioni. E poi noi siamo pieni di tanti concimi per forzare sementi e piante. Ma la parabola è la storia di un ripetuto fallimento: caduto sulla strada o fra i sassi o fra le spine, il seme non frutta. Solo alla fine il seme, caduto sul terreno buono, porta molto frutto. Tutto è segno di una fatica che pare inutile. Ci sono gli insuccessi, anche

Continua in seconda pagina

ripetuti, ma una parte del seme porta frutto! Questo è un invito alla fiducia. La parabola del seminatore è una storia a lieto fine: dopo i ripetuti fallimenti, qualcosa di grande succede!

Quindi, mai lo scoraggiamento da parte di chi semina: genitore, insegnante, prete... La fatica del seminatore non è mai inutile: la parola porta sempre frutto..., anche nel momento di apparente inefficienza. Del resto la massima impotenza del Cristo silente sulla croce è sempre stata la più grande potenza!...

La formica e il chicco di grano

Un chicco di grano, rimasto solo nel campo dopo la mietitura, aspettava la pioggia per tornare a nascondersi sotto le zolle.

Una formica lo vide, se lo caricò addosso e si avviò, con grande fatica, verso il nido lontano.

Cammina e cammina, il chicco di grano sembrava diventare sempre più pesante sulle spalle affaticate della formica.

«*Perché non mi lasci stare?*» disse il chicco di grano.

La formica rispose: «*Se ti lascio stare, non avremo provviste per quest'inverno. Siamo in tante, noi formiche, e ciascuna di noi deve portare nella dispensa quanto più cibo riesce a trovare*».

«*Ma io non sono fatto soltanto per essere mangiato*» continuò il chicco di grano. «*Io sono un seme pieno di vita e il mio destino è quello di far nascere una pianta. Ascoltami, cara formica, ti propongo un patto*».

La formica, contenta di riposarsi un po', depose il chicco di grano e chiese: «*Quale patto?*».

«*Se tu mi lasci qui nel mio campo*» disse il chicco di grano «*rinunciando a portarmi nel tuo nido, io, fra un anno, ti restituirò cento chicchi uguali a me*».

La formica lo guardò con aria incredula.

«*Sì, cara formica. Fidati di me. Se oggi tu mi lasci qui, io ti darò cento me, ti regalerò cento chicchi di grano per il tuo nido*».

La formica pensò: «*Cento chicchi di grano in cambio di uno solo... sarebbe un miracolo!*»

«*E tu come farai?*» chiese al chicco di grano.

«*È un mistero*» rispose il chicco di grano. «*È il mistero della vita. Scava una piccola fossa, seppelliscimi lì dentro e ritorna tra un anno*».

L'anno dopo la formica ritornò.

La promessa fu mantenuta. La formica trovò cento chicchi di grano pronti per essere portati nel nido.

Tratto da *Le favole di Leonardo da Vinci*, edito da Giunti Editore.

Calendario della settimana

Dom.	12	10.30	DOMENICA XV DEL TEMPO ORDINARIO Dono del Battesimo per APOLLONIO MARTA e per EGGER EDWARD SEBASTIAN
Lun.	13		<i>Messa della feria</i>
Mar.	14		<i>Messa della feria</i>
Mer.	15		<i>San Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa</i>
Gio.	16		<i>Beata Vergine Maria del Monte Carmelo</i>
Ven.	17		<i>Messa della feria</i>
Sab.	18	16.00	Confessioni fino alle 18.30 - (In canonica)
Dom.	19		DOMENICA XVI DEL TEMPO ORDINARIO

Gr.Est. MdG 2020

Anche quest'anno, sebbene un po' particolare, non può certo mancare il Gr.Est. MdG.

Don Pierino e noi animatori fin da subito abbiamo accettato la sfida e siamo pronti per far vivere ai ragazzi due settimane cariche di esperienze e divertimento!

Le preiscrizioni avverranno online tramite il modulo Google disponibile sul nostro sito www.mdgconegliano.it, e verranno poi confermate tramite telefonata dagli animatori, come riportato in dettaglio nelle istruzioni che trovate all'inizio del modulo.

Per qualsiasi informazione o necessità potete contattarci alla mail grest.mdg@gmail.com

Vi aspettiamo numerosi! A presto.

don Pierino e gli animatori
Tommaso e Vittoria

Il 5 per mille alle attività parrocchiali

Si può destinare il **5 per mille** delle imposte al Centro Giovanile MDG indicando nel **modello 730 o unico** il codice fiscale **03374200263**.

SANTE MESSE

Sabato 11	19.00	+ Marin Luciano
Domenica 12	9.00 10.30 19.00	+ Rossetti Franco + Armellin Jessica + De Nardo Egidio + Scarcipino Maria Giuseppa (1° A.)
Lunedì 13	18.00	
Martedì 14	18.00	
Mercoledì 15	18.00	
Giovedì 16	18.00	
Venerdì 17	18.00	
Sabato 18	19.00	
Domenica 19	9.00 10.30 19.00	+ Talpelli Gabriele + Amianti Anacleto (3° A.)

Grazie per le offerte

Varie	<ul style="list-style-type: none"> - Benedizione famiglia P. Gc. € 50 - Una mia compagna di Liceo: M. M. € 80 - Sig.re del mercoledì: € 1.000 per acquisto suppellettili sacre. <p style="margin-left: 20px;">A loro la mia gratitudine e preghiera, insieme a quella della Comunità!</p>
Funerali	<p>df.ta TONON CERRUTI ADA € 150</p> <p>df.to CHIOFALO ALESSANDRO € 200</p>

Una preghiera famosa, dedicata alla **Madonna del Monte del Carmelo**, è il "*Flos Carmel*". Attribuita al santo inglese eremita **SIMONE STOCK**:

Fior del Carmelo, vite fiorita, splendore del cielo, tu solamente sei vergine e madre.

Madre mite, pura nel cuore, ai figli tuoi sii propizia, stella del mare.

Ceppo di Jesse, che produce il fiore, a noi concedi di rimanere con te per sempre.

Giglio cresciuto tra alte spine, conserva pure le menti fragili e dona aiuto. [...]

Nell'incertezza dacci consiglio, nella sventura, dal cielo impetra consolazione.

Madre e Signora del tuo Carmelo, di quella gioia che ti rapisce sazia i cuori.

O chiave e porta del Paradiso, fa' che giungiamo dove di gloria sei coronata. Amen.